

PIANO DI STUDI

L14 – SCIENZE GIURIDICHE

Coorte 2018/2019

Data di Emissione: 1 marzo 2018

Sommario

Obiettivo del documento	3
Presentazione	4
Tabella Piano di Studio	7
Schede didattiche dei singoli insegnamenti	8

Obiettivo del documento

Nella presentazione dell'offerta formativa è disponibile:

- L'elenco completo degli insegnamenti previsti dal piano dell'offerta formativa;
- L'articolazione didattica per CFU e la relativa distribuzione in termini di ore e tipologia attività formative previste, suddivise per Didattica Erogativa (lezioni in presenza; lezioni videoregistrate; Ambienti multimediali attivi; Erogazione integrativa (e-tivity, partecipazioni a discussioni; attività collaborative, studi di caso: esercizi reali; Didattica Interattiva; Autoapprendimento (tempo e materiali di studio previsti);
- Metodologia - valutazione adottata (sommativa/formativa)

Presentazione

Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea in Scienze giuridiche si pone l'obiettivo di formare una figura professionale specificatamente orientata alla gestione e risoluzione, con approccio interdisciplinare, dei problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione ed alla gestione dell'impresa.

Più in particolare, lo scopo del corso di studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, in grado di possedere conoscenze e competenze in grado di comprendere e gestire adeguatamente le problematiche giuridiche connesse alla direzione e gestione dell'impresa.

L'attuale contesto normativo impone, infatti, a tutti gli operatori economici, ed anche alle piccole-medie imprese, il rispetto di una variegata e spesso mutevole serie di obblighi giuridici, che spaziano dai tradizionali obblighi societari e concorsuali, ai doveri in materia ambientale, in materia lavoristico e previdenziale, in materia urbanistica, alle prescrizioni in campo amministrativo. E' quindi particolarmente richiesta dal mercato una figura professionale che sia in grado di conoscere sia pure a grandi linee la normativa applicabile direttamente alle imprese, seguirne l'evoluzione, individuare gli specifici obblighi che la stessa impone all'imprenditore, segnalare i rischi che possono derivarne. A seconda della maggiore o minore complessità della materia e dell'obbligo, questa figura professionale potrà poi direttamente e personalmente assolvere il compito, oppure potrà relazionarsi e coordinare il lavoro di professionisti esterni. Compito specifico richiesto a questa figura professionale è, pertanto, quello della capacità di individuare e selezionare gli obblighi giuridici connessi alla specifica attività d'impresa, coglierne i rischi e governare il processo volto all'adeguamento agli obblighi ed alla minimizzazione dei rischi.

Fermo restando l'obiettivo formativo prioritario di assicurare ai laureati un'adeguata padronanza del ragionamento e del metodo giuridico, il Corso offrirà pertanto conoscenze giuridiche di base e caratterizzanti specificamente focalizzate sulla

dimensione applicativa della vita di impresa. In questa prospettiva, ad esempio, particolare rilievo assumono gli insegnamenti di diritto commerciale, fallimentare, del lavoro, amministrativo e tributario. Il Corso promuove inoltre la diffusione dell'approccio interdisciplinare, valorizzando adeguatamente anche gli insegnamenti di ambito economico. Ciò al fine di formare figure professionali in grado di comprendere e governare il fenomeno economico/organizzativo, anche tramite la lettura di dati quantitativi e la valorizzazione economica di rischi.

Il Laureato, auspicabilmente all'esito delle prime esperienze lavorative, potrà conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico anche al fine di assecondare al meglio l'orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea in "Scienze giuridiche per l'azienda" integrati per l'impresa si pone l'obiettivo di formare una figura professionale specificatamente orientata alla gestione e risoluzione, con approccio interdisciplinare, dei problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione ed alla gestione dell'impresa.

Più in particolare, lo scopo del corso di studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, in grado di possedere conoscenze e competenze in grado di comprendere e gestire adeguatamente le problematiche giuridiche connesse alla direzione e gestione dell'impresa.

Gli obiettivi formativi del Corso di laurea in Scienze Giuridiche per l'Azienda garantiranno al discente una solida preparazione giuridica e una flessibilità nel ragionamento capace di transitarlo senza problemi nella comprensione delle eventuali modifiche normative future.

In particolare il Corso fornirà elementi di micro e macro economia e competenze di diritto commerciale, amministrativo e del lavoro per meglio garantire una gestione consapevole dei processi aziendali.

Elementi di gestione economica e finanziaria associati a strumenti di statistica economica caratterizzeranno inoltre i profili dei discenti, rendendoli in grado di analizzare,

organizzare e progettare, anche in autonomia, processi ed operazioni aziendali di discreta complessità.

Il Laureato, auspicabilmente all'esito delle prime esperienze lavorative, potrà conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico anche al fine di assecondare al meglio l'orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.

Tabella Piano di Studio

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU
ANNO 1	BASE	IUS/19	STORIA DEL DIRITTO MEDIOEVALE E MODERNO	12
	BASE	IUS/01	DIRITTO PRIVATO	9
	CARATTERIZZANTE	SECS-P/01	ECONOMIA POLITICA	6
	CARATTERIZZANTE	SECS-P/07	ECONOMIA AZIENDALE	9
	CARATTERIZZANTE	IUS/04	DIRITTO COMMERCIALE	9
	CARATTERIZZANTE	SECS-S/03	STATISTICA ECONOMICA	9
ANNO 2	BASE	IUS/20	FILOSOFIA DEL DIRITTO	9
	BASE	IUS/08	DIRITTO COSTITUZIONALE	9
	CARATTERIZZANTE	IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO	12
	CARATTERIZZANTE	IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO	12
	AFFINE	SECS-P/08	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	9
ANNO 3	CARATTERIZZANTE	IUS/12	DIRITTO TRIBUTARIO	6
	CARATTERIZZANTE	IUS/04	DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO	6
	CARATTERIZZANTE	IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO	6
	CARATTERIZZANTE	IUS/15	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	12
	AFFINE	SECS-P/09	FINANZA AZIENDALE	9

Completano il percorso un nucleo ampio di insegnamenti a scelta che saranno definiti, in seguito ai nuovi incontri con le parti sociali, dal Comitato Proponente nonché le discipline linguistiche

Schede didattiche dei singoli insegnamenti



Facoltà di Economia

Denominazione Corso di Laurea “Scienze Giuridiche per l’azienda”– Classe L14

Il percorso di formazione complessivo è stato progettato sulla base dei requisiti previsti dal SUA-CdS .

La progettazione didattica di dettaglio dei singoli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini avviene, da parte dei docenti sotto la supervisione del coordinatore del Corso di Laurea, attraverso compilazione delle schede di progettazione. Gli insegnamenti a scelta vengono pianificati ogni entro giugno dell’anno solare di inizio dell’attività accademica.

Di seguito si presentano le schede di progettazione didattica dei singoli corsi per ordine di anno accademico

Denominazione insegnamento	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
Indicazione del docente	Maria NATALE- Professore straordinario
Settore disciplinare	IUS/19
Anno di corso	Primo anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante <input type="checkbox"/> Base X Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	STORICO-GIURIDICA
Numero di crediti	12
Eventuali propedeuticità	N.A-
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla comprensione storica del fenomeno giuridico europeo. In particolare intende fornire - anche mediante la lettura diretta delle fonti - adeguate conoscenze circa le tecniche ed i contenuti dell'esperienza giuridica nel suo sviluppo storico.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso offre allo studente gli strumenti per la comprensione del background storico nel quale si innesta la millenaria tradizione giuridica occidentale. Lo studio delle fonti e delle principali linee del pensiero giuridico costituisce la base di partenza per la comprensione degli istituti giuridici oggi vigenti, anche in una prospettiva comparatistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento giuridico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Autonomia di giudizio

Il corso intende fornire le necessarie coordinate per orientare lo studente nella lettura dei problemi del mondo contemporaneo, stimolando l'approccio storico-comparatistico. Al termine del corso lo studente sarà in grado di valutare gli aspetti di continuità e discontinuità dell'esperienza giuridica, spiegare le relazioni e le interconnessioni esistenti tra diritto, società, politica ed economia nelle diverse epoche storiche, porre in essere una comparazione diacronica evidenziando le differenze

tra passato e presente giuridico, valutare l'impatto dei mutamenti sociali, politici ed economici sul mondo del diritto e viceversa.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

I concetti e gli istituti assimilati attraverso le videolezioni dovranno essere arricchiti e rielaborati dallo studente durante e al termine dell'intero percorso di studi, a beneficio di una più consapevole storicizzazione del fenomeno giuridico.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione 2. Storicità dell'esperienza giuridica 3. Caratteri dell'esperienza giuridica alto-medievale 4. I Longobardi in Italia 5. La seconda fase dell'Alto Medioevo 6. Un nuovo ordinamento giuridico e politico per l'Europa medievale 7. L'esperienza giuridica medievale 8. La "rinascita" dei secoli XI e XII secolo e la Scuola di Bologna 9. L'evoluzione della glossa (parte prima) 10. L'evoluzione della glossa (parte seconda) 11. Il Comune medievale 12. Nascita e sviluppo del diritto canonico 13. L'età d'oro del diritto comune 14. L'età della Communis Opinio 15. L'Umanesimo Giuridico e la Scuola Culta (prima parte) 16. L'Umanesimo Giuridico e la Scuola Culta (seconda parte) 17. Particolarismo giuridico d'Antico Regime 18. Il diritto dei mercanti 19. Il Giusnaturalismo in Europa 20. Il Giusrazionalismo in Europa 21. La crisi del diritto comune dell'assolutismo monarchico 22. Letteratura giuridica tra XVI e XVII secolo 23. La nascita dello Stato moderno 24. Michel de L'Hospital 25. Sovranità, religione e toga in Francia 26. Per una teoria dello Stato moderno. Jean Bodin 27. Diritto e libertà in Inghilterra 28. Il modello costituzionale meridionale 29. Dottrina e tecnica del diritto in Francia 30. Illuminismo giuridico in Europa 31. Illuminismo giuridico in Italia 32. Nuovi orientamenti intellettuali a Napoli 33. Celestino Galiani 34. Gli effetti delle nuove idee | <ol style="list-style-type: none"> 35. Il dibattito sull'usura 36. Chiesa e prestito ad usura nel XVIII secolo 37. Magistratura e prestito ad usura 38. Le pratiche dei Tribunali 39. Dalle Consolidazioni alla Codificazione 40. Il Code Napoléon 41. Le codificazioni moderne 42. Scuola storica del diritto e Pandettistica 43. I Codici degli stati italiani preunitari 44. Il BGB 45. Costituzionalismo Moderno 46. Le costituzioni della Francia rivoluzionaria 47. Il Costituzionalismo in Italia. Il Triennio Giacobino 48. Il costituzionalismo in Italia. La fase napoleonica 49. Unificazione nazionale e unificazione giuridica 50. La cassazione tra Francia e Italia 51. Il Novecento 52. Diritto e regimi totalitari 53. Nuove costituzioni e vecchi codici <u>Parte speciale:</u> 54. Mercatura e diritto 55. Lex mercatoria 56. Le linee di evoluzione del diritto commerciale 57. La Codificazione commerciale 58. La giurisdizione commerciale 59. L'esperienza francese 60. Il modello delle Giunte in Europa 61. L'esperienza meridionale 62. La giunta del 1710 63. Lo spirito mercantilistico delle riforme 64. Verso una nuova giustizia 65. Progettare un nuovo tribunale 66. All'alba del nuovo Regno 67. La Giunta borbonica 68. Il Supremo Magistrato del commercio 69. Successo o fallimento? 70. Gli effetti della riforma del 1746 71. Nuovi tentativi di riforma 72. La riforma del 1797 |
|---|---|

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso offre le basi per l'indagine storica degli istituti oggetto degli insegnamenti che costituiscono parti integranti del piano di studi.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	→ 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 72 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	→ Redazione di un elaborato → Partecipazione a ... web conference → Svolgimento delle prove in itinere con feedback → Svolgimento della simulazione del test finale Totale : 12 ore
Attività di autoapprendimento	→ 216 ore per lo studio individuale

Libro di riferimento	<ul style="list-style-type: none">➔ Paolo Grossi, <i>L'Europa del diritto</i>, Laterza 2016 (prima ed 2007). Per la parte speciale:➔ Maria Natale, <i>Sui piatti della Bilancia. Le magistrature del commercio a Napoli (1690-1746)</i>, Giuffrè 2014.
-----------------------------	---

Denominazione insegnamento	DIRITTO PRIVATO
Indicazione del docente	Silvia PICCININI Professore straordinario
Settore disciplinare	IUS/01
Anno di corso	Primo anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	GIURIDICA
Numero di crediti	9
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Obiettivo dell'insegnamento è illustrare i principali istituti del diritto privato - in particolare, le fonti del diritto, le situazioni giuridiche soggettive, i soggetti dell'attività giuridica, i diritti reali, i contratti, i contratti del consumatore, le obbligazioni, la responsabilità civile - favorendo i profili applicativi degli istituti in esame.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche degli strumenti statistici utili per comprendere e analizzare in maniera organica i principali atti e negozi giuridici e le connesse responsabilità. Il corso, in quanto impartito in una Facoltà di Economia, si sofferma particolarmente sugli aspetti contrattuali riservando al diritto di famiglia solo dei cenni.

Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere quali strumenti giuridici applicare in ordine alle diverse fattispecie, e di interpretare correttamente la realtà di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nel corso sono presenti molteplici casi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente le fattispecie giuridiche analizzate e, soprattutto, analizzarne le connesse responsabilità. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari del contratto telematico e della firma digitale in linea con le prescrizioni del processo telematico e dell'Agenda digitale.

Autonomia di giudizio

Lo studio degli atti e dei negozi giuridici, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come proporre le correlate soluzioni.

Abilità comunicative

La presentazione e il commento durante il corso di sentenze e contratti connessi permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

<ol style="list-style-type: none"> 1. I fatti giuridici 2. Atti e negozi 3. Teorie generali del negozio giuridico 4. Esercitazione 1 5. La disciplina applicabile ai fatti e ai negozi 6. Critica alla dottrina tradizionale 7. L'autonomia negoziale secondo Rescigno 8. Esercitazione 2 9. La libertà di concludere il contratto 10. Il contratto imposto dalla legge 11. Distinzione tra contratti consensuali e contratti reali e tra contratti a effetti reali e a effetti obbligatori 12. Collegamento negoziale funzionale e strutturale 13. Il contratto preliminare 14. Quesiti sul contratto preliminare e soluzione di casi pratici 15. Esecuzione in forma specifica dell'obbligo di contrarre 16. Mandato con e senza rappresentanza 17. L'incapacità giuridica generale e le incapacità giuridiche speciali 18. Le inabilità e le incompatibilità 19. La libertà di determinare il contenuto del contratto: art. 1322, comma 1, cod. civ.. I contratti normativi 20. I contratti aperti all'adesione di tutti e i contratti per adesione. Clausole vessatorie nel Codice civile. 21. Clausole vessatorie nel Codice del consumo 22. I capitolati d'oneri. Natura giuridica dei capitolati. 23. L'inserzione automatica di clausole 24. La nullità e le sue cause 	<ol style="list-style-type: none"> 27. Conservazione del contratto 28. Libertà di concludere contratti atipici: art. 1322, comma 2, cod. civ.. Causa e tipo nella teoria del negozio giuridico 29. Causa tipica e funzione economico individuale. 30. Meritevolezza di tutela e inesistenza del contratto 31. Libertà di apporre elementi accidentali al negozio giuridico. Significato di accidentalità. 32. Condizione termine modo. Condizione risolutiva di inadempimento 33. Gli <i>actus legitimi</i> 34. La teoria della falsa presupposizione 35. Libertà della scelta della forma negoziale 36. Contratto telematico e firma digitale 37. Le forme convenzionali 38. Libertà di farsi sostituire nell'attività negoziale 39. Contratto per conto di chi spetta e per persona da nominare 40. Gestione del negozio 41. Prelazione legale 42. Patto di preferenza 43. Opzione 44. Contratto a terzo 45. Contratto a favore di terzo, contratto a danno di terzo, contratto a carico di terzo. 46. Invalidità e inefficacia 47. Nullità 48. Annullabilità 49. Risolubilità 50. Rescindibilità 51. Inopponibilità 52. Le situazioni giuridiche soggettive attive e soggettive passive 53. La responsabilità civile 54. La responsabilità per colpa
--	---

- | | |
|--|--|
| 25. Ordine pubblico e buon costume
26. Nullità successiva, nullità relativa e nullità di protezione | |
|--|--|

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

Lo studente per superare l'esame può scegliere di fare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle video lezioni.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti.

Nel corso dell'anno sono previste almeno 4 sessioni di esami in ciascuna sede, secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno accademico.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a:

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche relative alla gestione d'impresa ed alle scelte strategiche;
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione con domande che consentano la valutazione rispetto a casi concreti;
- Autonomia di giudizio mediante domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere ed alle soluzioni da proporre.

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle Abilità comunicative e alla Capacità di apprendimento

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente. E' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.
Attività di didattica erogativa (DE)	<p>➔ 54 Videolezioni + 54 testa di autovalutazione</p> <p>Totale 54 ore</p>
Attività di didattica interattiva (DI)	<p>➔ Partecipazione a 1 caso studio, project work, esercizio o lavoro di gruppo con feedback del docente</p> <p>➔ Lettura area FAQ</p> <p>➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback</p> <p>Totale 9 ore</p>

Attività di autoapprendimento	➔ 162 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	➔ Antonio Catricalà, L'ESAME DI DIRITTO CIVILE, Maggioli 2015

Denominazione insegnamento	ECONOMIA POLITICA
Indicazione del docente	Giulio Piccirilli - Professore Associato
Settore disciplinare	SEC-P/01
Anno di corso	Primo anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	ECONOMICO-PUBBLICISTICA
Numero di crediti	6
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti i principi che governano le decisioni economiche ed il funzionamento dei mercati.

Gli studenti impareranno come si formano e a quali obiettivi rispondono sia le decisioni dei consumatori che le decisioni delle imprese. Inoltre, gli studenti impareranno come funzionano i mercati concorrenziali e monopolistici e quali sono gli effetti degli interventi pubblici - es. tassazione - sul funzionamento di questi mercati.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere cosa determina le scelte di acquisto da parte dei consumatori e le scelte di produzione da parte delle imprese. Inoltre, lo studente comprenderà come si formano i prezzi e quali sono le cause delle loro variazioni. Infine, lo studente comprenderà come gli scambi di mercato convogliano le risorse verso la soddisfazione dei bisogni dei consumatori e perché questa funzione è svolta con maggiore efficienza dai mercati concorrenziali piuttosto che da quelli monopolistici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da intrecciare principi teorici ed esempi tratti dalla realtà mentre le dispense propongono una serie di esercizi applicativi. Lo studente, pertanto, viene stimolato a compiere uno sforzo di analisi dei fenomeni economici di immediata osservazione. Ad esempio, lo studente sarà in grado di utilizzare la teoria per fare una previsione sui possibili effetti di una nuova imposta sul consumo o sulla produzione di un bene. Sarà in grado di valutare come questi effetti dipendono dalle caratteristiche della domanda e dell'offerta. Saprà valutare come cambia il mercato di riferimento di un'impresa in seguito all'ingresso di nuovi concorrenti oppure in seguito ad un intervento delle autorità antitrust.

Autonomia di giudizio

E' opportuno salvare l'Alitalia con ulteriori finanziamenti pubblici oppure sarebbe meglio abbandonarla al suo destino? Quali sono i costi ed i benefici delle due opzioni?

E' opportuno inasprire la tassazione sulle imbarcazioni di lusso? Siamo sicuri che gli unici soggetti ad esserne colpiti saranno i ricchi?

Questo tipo di questioni animano il dibattito pubblico e sono spesso veicolo di manipolazione della pubblica opinione. Coloro che trarranno profitto dal corso saranno in grado di elaborare in autonomia le informazioni disponibili sulle questioni di natura economica e di valutare, alla luce di queste informazioni, la fondatezza delle opinioni altrui.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Pur contenendo numerosi esempi, l'elemento centrale delle lezioni sono i principi teorici. E' la padronanza di questi principi che consentirà agli studenti di continuare ad imparare anche dopo aver terminato il corso e superato l'esame. Nelle società avanzate le informazioni economiche abbondano ma solo chi conosce i principi di base è in grado di elaborarle in modo corretto e di migliorare la propria cultura economica.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Cos'è un'economia di mercato 2. Domanda ed offerta 3. L'equilibrio di mercato 4. Il problema del consumatore 5. La curva di indifferenza 6. I gusti del consumatore 7. Il saggio marginale di sostituzione (SMS) 8. Utilità marginali e SMS 9. Il vincolo di bilancio 10. Il paniere ottimo 11. Casi particolari 12. Domanda individuale e domanda di mercato 13. Applicazioni 14. La posizione della domanda 15. Elasticità della domanda 16. Elasticità: approfondimenti ed estensioni 17. Elasticità: calcolo 18. Elasticità: la relazione tra prezzo e fatturato 19. La nozione di profitto 20. Il costo economico 21. Profitto e livello di produzione 22. La regola del profitto marginale 23. La regola di chiusura ed il costo d'uso del capitale 24. La separazione tra proprietà e controllo | <ol style="list-style-type: none"> 25. La funzione di produzione 26. Il breve ed il lungo periodo 27. Rendimenti marginali e rendimenti di scala 28. I costi nel breve periodo 29. Costi totali e costi marginali di breve periodo 30. Costi medi e costi marginali di breve periodo 31. Il mix economicamente efficiente 32. Il costo medio ed il costo marginale nel lungo periodo 33. L'impresa che non fa il prezzo 34. La curva di offerta individuale 35. La concorrenza perfetta 36. L'equilibrio di concorrenza perfetta nel breve periodo |
|--|--|

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	→ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	→ Redazione di un elaborato → Partecipazione a una web conference → Svolgimento delle prove in itinere con feedback → Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
Attività di autoapprendimento	→ 108 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	→ Dispense del docente. → Microeconomia (5° ediz.), di Katz, Rosen, Bollino e Morgan, McGraw-Hill

Denominazione insegnamento	ECONOMIA AZIENDALE
Indicazione del docente	Fabrizio Marchetti Professore Straordinario
Settore disciplinare	SECS-P/07
Anno di corso	Primo anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	ECONOMICO QUANTITATIVA
Numero di crediti	9
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti manageriali per la comprensione delle dinamiche economiche e finanziarie dell'impresa e per l'effettuazione delle principali operazioni contabili. In particolare il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita del funzionamento dell'azienda e delle principali strategie da essa poste in essere. Lo studente acquisirà conoscenze di base sulla tipologie di imprese, sulla loro governance, sui principali documenti contabili e sulle problematiche connesse alla rilevazione contabile di costi, ricavi, investimenti, ecc.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione. Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali dell'economia aziendale.

Specifica attenzione è dedicata alla definizione e al funzionamento dell'impresa dal punto di vista organizzativo e strategico. Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche d'impresa e le modalità di contabilizzazione delle operazioni di gestione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione delle imprese nonché capacità di rilevare operazioni contabili al fine della redazione del bilancio di esercizio.

Autonomia di giudizio: Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla comprensione dei fenomeni aziendali ed alla alle varie fattispecie di rilevazione contabile.

Abilità comunicative. La presentazione dei profili tecnici connessi alla gestione d'impresa e alle scelte d'investimento, sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

<ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione all'azienda 2. L'azienda. Concetti base 3. Teoria dell'impresa: esistenza e confini 4. Teoria dell'impresa: obiettivi 5. Assetti istituzionali. La fase di startup 6. Assetti istituzionali. La corporate governance 7. I modelli di governance 8. L'organizzazione aziendale 9. La struttura semplice e la struttura funzionale 10. La struttura divisionale e la struttura matriciale 11. La strategia aziendale 12. L'attrattività del business 13. Le strategie di corporate 14. Le strategie di business 15. Le strategie funzionali 16. Introduzione al marketing 17. Marketing strategico e operativo 18. Marketing mix 19. Le operazioni di gestione: concetti base 20. La rilevazione delle operazioni di gestione - Finanziamento e impiego 21. La rilevazione delle operazioni di gestione - Incassi, pagamenti e vendite 22. La stima del reddito - Stato patrimoniale e Conto economico 23. La stima del reddito - Ammortamenti, svalutazioni, rimanenze di materie, fondi, ratei e risconti su costi 24. La stima del reddito - Ratei e risconti su ricavi, rimanenze prodotti 	<ol style="list-style-type: none"> 25. Il finanziamento 26. L'acquisizione dei fattori produttivi 27. Fattori produttivi: scritture contabili 28. Operazioni su fattori produttivi e finanziamenti 29. Presupposto dell'imposta, i soggetti passivi, la base imponibile, il periodo d'imposta, l'aliquota, gli acconti e il riporto del credito 30. La determinazione del reddito ed il riporto delle perdite 31. La costituzione e il finanziamento 32. Il prestito obbligazionario 33. Il factoring 34. Gli acconti e i resi 35. Alienazione di immobilizzazioni, ritenute al personale e crediti svalutati 36. Esercitazione 1 di bilancio 37. Esercitazione 2 di bilancio 38. Le norme generali sui componenti del reddito d'impresa e le norme generali sulle valutazioni 39. Gli ammortamenti dei beni materiali 40. Gli ammortamenti dei beni immateriali e le spese relative a più esercizi 41. La svalutazione dei crediti e gli accantonamenti per rischi su crediti 42. Le variazioni delle rimanenze di merci, di titoli e di opere, forniture e servizi di durata ultrannuale 43. Rettifiche: i risconti attivi 44. Rettifiche: i risconti passivi 45. Rettifiche: i ratei passivi 46. Rettifiche: i ratei passivi su servizi e interessi 47. L'utile di esercizio 48. La perdita di esercizio 49. I crediti svalutati 50. I fondi 51. Le rimanenze di prodotti nel nuovo esercizio 52. L'incremento di immobilizzazioni per lavori interni, l'alienazione di immobilizzazioni, i servizi di manutenzione 53. Esercitazione 3 di bilancio 54. Esercitazione 4 di bilancio
---	--

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

Lo studente per superare l'esame può scegliere di effettuare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande sul programma del corso
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso domande specifiche che consentano la valutazione rispetto a casi concreti
- Autonomia di giudizio attraverso domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle abilità comunicative e alla capacità di apprendimento.

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente. E' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 54 Videolezioni + test di autovalutazione Totale 54 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 162 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	Tiscini R. Fiori G., Economia aziendale, Padova, Egea 2014 Maurizio Leo, "Le imposte sui redditi nel testo unico", Giuffrè 2016 Ceppellini Lugano, "Testo unico delle imposte sui redditi", Gruppo 24 Ore 2016

Denominazione insegnamento	DIRITTO COMMERCIALE
Indicazione del docente	Paolo Reviglione - Professore ordinario
Settore disciplinare	IUS/04
Anno di corso	Primo Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	GIURIDICA
Numero di crediti	9
Eventuali propedeuticità	Diritto Privato
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Obiettivo dell'insegnamento è fornire gli elementi di base di conoscenza in relazione alla disciplina dell'imprenditore, delle società di persone e di capitali.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali degli istituti che regolano il diritto commerciale in riferimento all'imprenditore, alle società di persone e di capitali. Specifica attenzione è dedicata ai principi che regolano la vita di impresa dal punto di vista della Governance.

La parte finale del programma intende sviluppare, in linea con la mission dell'Ateneo, le conoscenze connesse alle nuove modalità del fare impresa (Impresa Innovativa, Start Up, Impresa in un giorno) e i relativi obblighi di pubblicità connessi al Registro Imprese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di documenti tipo (delibere, atti costitutivi, statuti), è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione degli effetti connessi alle varie decisioni della vita dell'impresa e alle relative forme di pubblicità e tutela.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti giuridici, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla selezione degli atti rilevanti per le varie decisioni dell'impresa.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi al diritto commerciale sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (documenti ufficiali, articoli di riviste e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

<p>1. Introduzione al Diritto Commerciale</p> <p>2. L'imprenditore</p> <p>3. Le categorie di imprenditore: piccolo imprenditore e imprenditore commerciale</p> <p>4. L'imprenditore agricolo</p> <p>5. Lo statuto dell'imprenditore commerciale</p> <p>6. L'azienda ed i segni distintivi</p> <p>7. Nozione di società e principi generali</p> <p>8. Le società di persone: disciplina generale</p> <p>9. Le società di persone: posizione dei creditori, amministrazione e rappresentanza, modificazioni all'atto costitutivo</p> <p>10. Le società di persone: lo scioglimento del vincolo sociale</p> <p>11. La società in accomandita semplice</p> <p>12. La società per azioni: nozione e caratteri essenziali</p> <p>13. La costituzione della società per azioni</p> <p>14. La società per azioni: nullità e conferimenti</p> <p>15. Le azioni</p> <p>16. Le categorie di azioni</p> <p>17. Le modalità di circolazione delle azioni. L'acquisto di azioni proprie. L'acquisto di partecipazioni in altre imprese</p> <p>18. L'assemblea: nozione, convocazione e costituzione</p> <p>19. L'assemblea e la rappresentanza</p> <p>20. Lo svolgimento dell'assemblea ed i sindacati di voto</p> <p>21. La invalidità delle delibere assembleari e il procedimento di impugnazione</p> <p>22. L'organo amministrativo nelle Società per Azioni: funzione e modalità di nomina</p> <p>23. Il Consiglio di Amministrazione e gli organi delegati</p> <p>24. La rappresentanza della società: profili generali e</p>	<p>31. Le obbligazioni</p> <p>32. Il bilancio</p> <p>33. Lo scioglimento della s.p.a. e lo stato di liquidazione</p> <p>34. La trasformazione</p> <p>35. La fusione e la scissione</p> <p>36. La società a responsabilità limitata: nozione, profili generali ed atto costitutivo</p> <p>37. S.r.l.: i conferimenti ed il finanziamento dei soci</p> <p>38. S.r.l.: la partecipazione sociale - nozione e caratteristiche generali</p> <p>39. La trasferibilità della partecipazione sociale nella s.r.l.: profili generali</p> <p>40. Il trasferimento delle partecipazioni sociali delle S.r.l.: il procedimento</p> <p>41. Il trasferimento delle partecipazioni sociali delle S.r.l.: particolari casi applicativi</p> <p>42. Il recesso del socio nelle S.r.l.: profili generali</p> <p>43. Le singole cause di recesso. Il procedimento di liquidazione della partecipazione sociale: profili generali</p> <p>44. S.r.l.: la caducazione del recesso e la liquidazione della quota al recedente</p> <p>45. S.r.l.: l'esclusione del socio</p> <p>46. S.r.l.: le decisioni dei soci e l'amministrazione della società</p> <p>47. S.r.l.: le modificazioni dell'atto costitutivo</p> <p>48. L'aumento di capitale nelle s.r.l.: profili generali</p> <p>49. L'aumento reale e l'aumento gratuito di capitale nelle s.r.l.</p> <p>50. La riduzione del capitale sociale nelle s.r.l.: profili generali</p> <p>51. La riduzione del capitale sociale delle s.r.l.: per perdite ed al di sotto del minimo legale</p> <p>52. I titoli di debito delle s.r.l.: profili generali</p> <p>53. La circolazione dei titoli di debito delle S.r.l. ed i</p>
---	--

responsabilità degli amministratori verso la società 25. La responsabilità degli amministratori verso i soggetti diversi dalla società 26. Sistemi alternativi di amministrazione e control	relativi profili di responsabilità 54. Società a responsabilità limitata semplificata e a capitale ridotto: profili generali
--	--

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

Lo studente per superare l'esame può scegliere di fare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle video lezioni.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti.

Nel corso dell'anno sono previste almeno 4 sessioni di esami in ciascuna sede, secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno accademico.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a:

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche relative alla gestione d'impresa ed alle scelte strategiche;
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione con domande che consentano la valutazione rispetto a casi concreti;
- Autonomia di giudizio mediante domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere ed alle soluzioni da proporre.

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle Abilità comunicative e alla Capacità di apprendimento

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente. e' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 90 Videolezioni + 90 test di autovalutazione Totale 90 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato su traccia del docente ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Impegno totale stimato: 15 ore

Attività di autoapprendimento	Autoapprendimento e preparazione esame → Totale 270 ore
Libro di riferimento	Gianfranco Campobasso, Diritto Commerciale Vol. 1 e 2, Ultima Edizione, UTET GIURIDICA, con esclusione delle parti non oggetto del programma didattico

Denominazione insegnamento	STATISTICA ECONOMICA
Indicazione del docente	ANDREA MAZZITELLI - RTDA
Settore disciplinare	SECS S-S/03
Anno di corso	Primo Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante <input checked="" type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI
Numero di crediti	9
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione del funzionamento del sistema contabile di una impresa a partire da principi contabili che caratterizzano le rilevazioni, con particolare riferimento a quelli nazionali, e fino ai principali adempimenti fiscali concernenti imposte dirette, IVA, IMU, ecc.

Lo studente acquisirà, inoltre, conoscenze di base sulle attività di audit e di revisione contabile con l'obiettivo di offrire preparazione completa in merito alla redazione di bilancio ed alle relative attività di controllo.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili in materia di contabilità, bilancio ed effettuazione di attività di controllo contabile sui bilanci. Specifica attenzione è dedicata all'applicazione dei principi contabili ed alle rilevazioni in partita doppia.

Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche e le modalità di rilevazione contabile d'impresa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio ed esercitazioni, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione della situazione contabile delle imprese nonché capacità di effettuazione di scritture contabili, redazione del bilancio di esercizio e calcolo delle imposte.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alle varie fattispecie di rilevazione contabile dei fatti aziendali e controllo contabile.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alla contabilità d'impresa e alla redazione del bilancio, sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, esercitazioni) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezione introduttiva 2. Introduzione alla statistica economica 3. Le fonti 4. La qualità dei dati 5. Le informazioni statistiche per l'azienda 6. Dalla contabilità aziendale alla contabilità nazionale 7. Altre fonti di dati esterne all'azienda 8. La produzione dei dati ad hoc 9. Altri schemi di campionamento e rilevazione dati 10. Il questionario 11. Stima della media e della proporzione campionaria 12. La contabilità nazionale: una visione d'insieme 13. Misurazione dei principali aggregati economici 14. La produzione 15. Ancora sulla produzione 16. La distribuzione primaria del reddito 17. La distribuzione secondaria del reddito 18. Il sistema dei conti: riepilogo 19. Gli input produttivi 20. Analisi input-output: un'introduzione 21. Ancora sull'analisi input-output 22. I rapporti statistici 	<ol style="list-style-type: none"> 27. Interpretazione degli indici sintetici e variazioni nel tempo 28. Gli indici per i confronti territoriali I confronti multilaterali 29. Riepilogo sui numeri indici I rapporti di rinnovo 30. Le serie storiche: introduzione 31. Il trend 32. La stagionalità 33. Ancora sui modelli di previsione 34. La qualità della previsione 35. L'analisi delle serie storiche con il modello autoregressivo 36. Approfondimento sulla stagionalità 37. Il trend: approfondimento 38. Misura della relazione tra variabili 39. Il modello lineare semplice 40. Cenni sulla probabilità e le variabili casuali 41. Inferenza statistica 42. Analisi dei residui 43. Regressione lineare multipla 44. Inferenza nel modello di regressione lineare multipla 45. Introduzione all'analisi territoriale 46. Concentrazione e specializzazione 47. L'approccio moderno 48. La statistica spaziale 49. I processi di punto
---	--

23. I numeri indici 24. I numeri indici complessi 25. I numeri indici pubblicati dall'Istat 26. Interpretazione degli indici sintetici	50. L'analisi spaziale multivariate 51. Le ricerche di mercato 52. Questionari ed errori non campionari 53. Caratteristiche e strutture dei campioni 54. Le ricerche di mercato
---	---

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso si raccorda in particolare al corso di economia aziendale.
 Il raccordo avverrà tramite la preliminare condivisione del programma tra i docenti finalizzata ad evitare duplicazioni/sovrapposizioni del programma ed assicurare la completezza degli argomenti trattati.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

Lo studente per superare l'esame può scegliere di effettuare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma.
 Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte.
 Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande sul programma del corso
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso domande specifiche che consentano la valutazione rispetto a casi concreti
- Autonomia di giudizio attraverso domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle abilità comunicative e alla capacità di apprendimento.

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente. E' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Totale 54 ore

Attività di didattica interattiva (DI)	<ul style="list-style-type: none">➔ Redazione di un elaborato➔ Partecipazione a una web conference➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback➔ Svolgimento della simulazione del test finale <p>Totale 9 ore</p>
Attività di autoapprendimento	➔ 162 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	In corso di definizione

Denominazione insegnamento	FILOSOFIA DEL DIRITTO
Indicazione del docente	Efisio RESTA - Docente a contratto
Settore disciplinare	IUS/20
Anno di corso	Secondo
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	GIURIDICA
Numero di crediti	9
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Il corso intende fornire agli studenti la conoscenza del diritto inteso come relazione tra gli uomini, partendo dalle differenze contenutistiche tra diritto naturale e diritto positivo. Dopo aver affrontato la distinzione tra giusnaturalismo e giuspositivismo, tra giuspositivismo classico e giuspositivismo logico, saranno oggetto di studio le diverse concezioni e funzioni del diritto, il concetto di giustizia, il concetto di avalutatività del diritto, l'accettazione. A seguire, il corso affronterà l'esame delle norme, delle sanzioni, dell'ordinamento giuridico e del rapporto tra ordinamenti giuridici. Nella parte finale sarà affrontato il rapporto tra legislazioni positive e diritti fondamentali tutelabili, in una prospettiva attenta alle principali problematiche dei nostri giorni.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà conoscere i principali temi oggetto dell'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire un adeguato grado di responsabilità ed autonomia rispetto ai temi trattati in quanto fondamentali per la proficua prosecuzione del proprio percorso di studi.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei temi trattati nelle videolezioni lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di argomentazione anche rispetto a temi legati all'attualità.

Abilità comunicative

La presentazione dei vari argomenti consentirà allo studente di acquisire un'adeguata padronanza di strumenti utili ad interpretare ed argomentare problemi attuali, anche di rilievo internazionale.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso lo studente avrà acquisito gli strumenti di base per la consultazione di codici e testi giuridici, per l'interpretazione di articoli di legge e per ricondurre fattispecie concrete a quelle astratte.

Programma didattico

<p>73. Introduzione al corso.</p> <p>74. La Filosofia del Diritto e la concezione ideologica del diritto naturale (prima parte).</p> <p>75. La Filosofia del Diritto e la concezione ideologica del diritto naturale (seconda parte).</p> <p>76. La Filosofia del Diritto e la concezione del diritto positivo (prima parte).</p> <p>77. La Filosofia del Diritto e la concezione del diritto positivo (seconda parte).</p> <p>78. Il giusnaturalismo cristiano (prima parte).</p> <p>79. Il giusnaturalismo cristiano (seconda parte).</p> <p>80. Il giuscontrattualismo (prima parte).</p> <p>81. Il giuscontrattualismo (seconda parte).</p> <p>82. Il positivismo giuridico tra giuspositivismo classico e logico.</p> <p>83. Teorie cognitive scettiche ed eclettiche.</p> <p>84. L'unitarietà del sistema giuridico.</p> <p>85. La coerenza del sistema giuridico.</p> <p>86. La completezza del sistema giuridico.</p> <p>87. La classificazione delle norme.</p> <p>88. Il rapporto tra ordinamenti giuridici (prima parte).</p> <p>89. Il rapporto tra ordinamenti giuridici (seconda parte).</p> <p>90. Il diritto come norma.</p> <p>91. Il diritto come funzione.</p> <p>92. Il diritto come istituzione.</p> <p>93. Il diritto come decisione.</p> <p>94. Il diritto come fatto.</p> <p>95. I valori del diritto: la giustizia.</p> <p>96. L'idea di giustizia (prima parte).</p> <p>97. L'idea di giustizia (seconda parte).</p> <p>98. L'idea di giustizia di Kelsen.</p>	<p>99. Il diritto come organizzazione della forza (prima parte).</p> <p>100. Il diritto come organizzazione della forza (seconda parte).</p> <p>101. Le sanzioni (prima parte).</p> <p>102. Le sanzioni (seconda parte).</p> <p>103. Alternative ai provvedimenti di carattere punitivo (prima parte).</p> <p>104. Alternative ai provvedimenti di carattere punitivo: le sanzioni positive (seconda parte).</p> <p>105. L'accettazione di H. Hart (prima parte).</p> <p>106. L'accettazione di H. Hart (prima parte).</p> <p>107. Il linguaggio e le sue funzioni.</p> <p>108. L'utilitarismo di Bentham e la nozione di diritto soggettivo.</p> <p>109. Il processo di Norimerga.</p> <p>110. Sistema di diritti e protezione dei diritti umani.</p> <p>111. Diritti umani e multiculturalismo.</p> <p>112. L'ordinamento internazionale (prima parte).</p> <p>113. L'ordinamento internazionale (prima parte).</p> <p>114. Autorità e Stato di diritto.</p> <p>115. Il concetto di cittadinanza.</p> <p>116. Cittadinanza e strutture.</p> <p>117. La nascita dello Stato Costituzionale</p> <p>118. I diritti fondamentali.</p> <p>119. La teoria dell'autonomia e dell'eteronomia.</p> <p>120. Rivoluzione digitale e democrazia (prima parte).</p> <p>121. Rivoluzione digitale e democrazia (seconda parte).</p> <p>122. Bioscienze e libertà.</p> <p>123. Approfondimento su specifico tema (I).</p> <p>124. Approfondimento su specifico tema (II).</p> <p>125. Approfondimento su specifico tema (III).</p> <p>126. Approfondimento su specifico tema (IV).</p>
--	---

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

L'insegnamento offre le basi per affrontare lo studio delle altre discipline oggetto del corso di laurea.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	→ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	<ul style="list-style-type: none"> → Redazione di un elaborato → Partecipazione a una web conference → Svolgimento delle prove in itinere con feedback → Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore
Attività di autoapprendimento	→ 162 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	→ Dispense, testi ed ulteriori materiali didattici saranno indicati e/o caricati sulla piattaforma

Denominazione insegnamento	DIRITTO COSTITUZIONALE
Indicazione del docente	Docente a contratto
Settore disciplinare	IUS/08
Anno di corso	Secondo Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante <input type="checkbox"/> Base X Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	GIURIDICA
Numero di crediti	9
Eventuali propedeuticità	N.A.
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione dei principi e degli istituti del diritto costituzionale italiano, del sistema delle fonti del diritto (statali, regionali ed europee), della teoria delle forme di Stato e di governo, dell'organizzazione costituzionale dello Stato, degli strumenti di garanzia dei diritti fondamentali e della giurisprudenza costituzionale.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere il concreto significato delle regole costituzionali vigenti, anche in relazione alla loro genesi e al loro inquadramento sistematico e di cogliere legami e implicazioni tra i diversi livelli di produzione del diritto. Le videolezioni sono progettate in modo da consentire l'acquisizione delle necessarie capacità per orientarsi nel sistema delle fonti, identificare e utilizzare gli strumenti giuridici di garanzia delle posizioni soggettive costituzionali, utilizzare in chiave interpretativa la giurisprudenza della Corte costituzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di utilizzare i concetti e gli istituti giuridici appresi per la risoluzione di specifici problemi in una prospettiva interdisciplinare e di adeguare le proprie conoscenze alla variabilità del quadro normativo, al fine di sviluppare competenze ulteriori e di approfondire le tematiche giuridico-sociali proprie del diritto costituzionale.

Autonomia di giudizio

Le nozioni acquisite consentiranno allo studente di comprendere le ragioni che hanno animato il dibattito pubblico sulla riforma costituzionale e di rielaborarle in chiave personale, dimostrando di saper gestire in modo autonomo il processo di apprendimento dei temi legati non solo al diritto

costituzionale in senso stretto, ma anche alle materie giuridiche più affini e, in prospettiva, al contesto giuridico-legale complessivo. Lo studente dovrà raggiungere una consapevole autonomia di giudizio, sia rispetto alla comprensione e interpretazione delle fonti normative e della giurisprudenza, sia rispetto all'individuazione delle soluzioni preferibili nei singoli casi.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

La padronanza delle nozioni acquisite fornirà allo studente gli strumenti per comprendere i legami del diritto costituzionale con discipline affini.

Programma didattico

<ol style="list-style-type: none"> 1. L'ordinamento. 2. Forme di Stato e forme di governo. 3. Costituzionalismo e Stato di diritto. 4. Lo Stato e gli altri ordinamenti. L'ordinamento internazionale. 5. L'ordinamento dell'Unione Europea. 6. Le fonti normative. 7. Principi generali: forza e valore, fonti-atto, fonti-fatto. 8. Criteri di interpretazione e di risoluzione delle antinomie. 9. Le fonti dell'ordinamento italiano. 10. La Costituzione e le fonti di livello costituzionale. 11. La revisione costituzionale. 12. Le fonti europee: inquadramento generale. 13. Rapporto tra fonti interne e fonti europee. 14. I rapporti tra diritto interno e diritto europeo. 15. I rapporti tra diritto interno e diritto convenzionale. 16. I rapporti tra diritto europeo e diritto convenzionale. 17. La legge formale ordinaria e le leggi atipiche: il principio di legalità. 18. La riserva di legge. 19. I decreti legislativi. 20. I decreti di attuazione degli statuti speciali. 21. Atti con forza di legge: la decretazione d'urgenza. 22. Regolamenti degli organi costituzionali. 23. Strumenti di democrazia diretta: decisione popolare e referendum. 24. Le fonti secondarie statali: i regolamenti dell'esecutivo. 25. Le fonti-fatto. Consuetudini e convenzioni 	<ol style="list-style-type: none"> 26. I principi fondamentali. 27. Art. 1: Costituzione e diritto al lavoro. 28. Art. 2: Diritti inviolabili. 29. Tecniche di protezione dei diritti: il bilanciamento. 30. Art. 3: Eguaglianza e tutela dei diritti sociali. Un concetto "pluralista" di eguaglianza e ragionevolezza: gli "standard di tutela equivalente". 31. Il giudizio di eguaglianza. 32. I rapporti economici (prima parte). 33. I rapporti economici (seconda parte). 34. I rapporti politici. 35. Il Parlamento (prima parte). 36. Il Parlamento (seconda parte). 37. La formazione delle leggi. 38. Il Presidente della Repubblica: inquadramento generale. 39. Il Presidente della Repubblica: il potere di grazia e il controllo su leggi e atti equiparati. 40. Il Presidente della Repubblica: il controllo su leggi e atti equiparati. 41. Il riparto delle funzioni legislative tra Stato e Regioni. 42. L'organizzazione e l'esercizio del potere politico. 43. Il Governo (prima parte). 44. Il Governo (seconda parte). 45. Gli organi ausiliari. 46. La Magistratura (prima parte). 47. La Magistratura (seconda parte). 48. Le Regioni. 49. Le Province. 50. I Comuni. 51. I modelli di garanzia giurisdizionale della Costituzione: la Corte Costituzionale. 52. Legittimazione a sollevare la <i>quaestio legitimitatis</i>. Requisiti di identificazione del giudice <i>a quo</i>. 53. Contenuti dell'ordinanza di rimessione e presupposti di ammissibilità della questione.
--	--

costituzionali.

54. La rilevanza e la non manifesta infondatezza.

36

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso valorizza i legami con altri insegnamenti, specie con il Diritto Pubblico e con il Diritto Amministrativo.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 162 ore per lo studio individuale

Libro di riferimento	→ In corso di definizione
-----------------------------	---------------------------

Denominazione insegnamento	DIRITTO DEL LAVORO
Indicazione del docente	Marco Marazza - Professore ordinario
Settore disciplinare	IUS/07
Anno di corso	Secondo
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante <input checked="" type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	GIURIDICA
Numero di crediti	12
Eventuali propedeuticità	Diritto Privato
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Il corso intende formare gli studenti sulle nozioni di base del diritto del lavoro e delle relazioni industriali, specie alla luce delle recenti riforme, privilegiando un approccio interdisciplinare che tende ad evidenziare l'impatto applicativo e gestionale degli istituti trattati nell'ambito della realtà di impresa e più in generale nel mercato del lavoro.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire una specifica competenza in relazione alle principali problematiche teoriche e pratiche che animano il dibattito dottrinale e giurisprudenziale in materia di diritto sindacale e relazioni industriali, organizzazione del mercato del lavoro, rapporti e contratti di lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere gli istituti fondamentali del diritto del lavoro nazionale. Al termine del corso lo studente sarà in grado di distinguere, correlare, utilizzare ed interpretare autonomamente le singole fonti della materia (sentenze, atti normativi, contratti collettivi ecc.) anche in relazione a specifici casi concreti.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti normativi, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di argomentazione rispetto ai vari istituti oggetto di studio, anche in una prospettiva di risoluzione di specifici problemi applicativi.

Abilità comunicative

Al termine del corso lo studente acquisirà un'adeguata padronanza della terminologia specialistica. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà inoltre stimolato attraverso la didattica interattiva.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà incoraggiata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati e/o la padronanza degli istituti oggetto di studio. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (eventuali lezioni a più voci con rappresentanti del modo sindacale e delle imprese, documenti ufficiali, articoli di riviste e selezione di sentenze).

Programma didattico

1. Le fonti del diritto del lavoro	38. Ferie, riposi e festività
2. L'organizzazione sindacale	39. Il luogo di esecuzione della prestazione (trasferimento e trasferta)
3. Il sindacato associativo	40. Il distacco del lavoratore
4. Le rappresentanze sindacali aziendali	41. Il contratto di lavoro a termine
5. Le rappresentanze sindacali unitarie	42. Il contratto di lavoro a tempo parziale
6. I diritti sindacali	43. Il contratto di somministrazione di lavoro
7. La repressione della condotta antisindacale	44. Il contratto di lavoro intermittente
8. Procedure di informazione e consultazione sindacale	45. Il contratto di apprendistato: disciplina generale
9. La contrattazione collettiva	46. Il contratto di apprendistato: le tipologie
10. L'efficacia soggettiva del contratto collettivo	47. Il lavoro agile
11. Efficacia nel tempo del contratto collettivo	48. La retribuzione
12. Contratto collettivo e contratto individuale di lavoro	49. I trattamenti retributivi individuali
13. I livelli della contrattazione collettiva	50. La tutela contro le discriminazioni
14. Il contratto collettivo nazionale di lavoro	51. Il lavoro negli appalti
15. C.C.N.L. e TU sulla rappresentanza	52. Il trasferimento di azienda
16. La contrattazione di secondo livello	53. Le vicende sospensive del rapporto
17. Il contratto di prossimità	54. Dimissioni e risoluzione consensuale
18. Lo sciopero	55. Il licenziamento individuale
19. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali	56. L'area della libera recedibilità
20. La serrata	57. La giusta causa di licenziamento
21. Il lavoro prevalentemente personale in tutte le sue forme e applicazioni	58. Il giustificato motivo soggettivo di licenziamento
	59. Il giustificato motivo oggettivo di licenziamento
	60. La procedura di licenziamento per gmo
	61. La tutela obbligatoria
	62. La tutela reale
	63. Il contratto a tutele crescenti
	64. Il licenziamento collettivo
	65. La cassa integrazione guadagni
	66. Il contratto di solidarietà

<ul style="list-style-type: none"> 22. Il lavoro nei contratti associativi 23. Il lavoro autonomo: il contratto d'opera 24. Il lavoro autonomo: le collaborazioni coordinate e continuative 25. Il lavoro autonomo nella l. n. 81/2017 26. Le collaborazioni autonome eterorganizzate 27. La subordinazione 28. Il contratto di lavoro subordinato 29. Il collocamento 30. Il potere direttivo 31. Le mansioni e lo ius variandi 32. Il potere disciplinare 33. Il potere di controllo 34. I controlli a distanza 35. Tutela della dignità umana e divieto di indagini sulle opinioni 36. Gli obblighi del lavoratore di osservanza, diligenza e fedeltà 37. L'orario di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> 67. La tutela del reddito del disoccupato 68. Il trattamento di fine rapporto 69. Rinunce e transazioni. 70. Il rinnovo di un CCNL: tra teoria (Marco Marazza) e pratica (Raffaele Bonanni) 71. Eventuale approfondimento su specifico tema/Esercitazione 72. Eventuale approfondimento su specifico tema/Esercitazione
---	--

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso offre spunti di riflessione su argomenti vicini ad altre discipline, quali ad esempio il Diritto della sicurezza sociale e il Diritto commerciale.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	→ 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 72 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	<ul style="list-style-type: none"> → Redazione di un elaborato → Partecipazione a una web conference → Svolgimento delle prove in itinere con feedback → Svolgimento della simulazione del test finale Totale 12 ore
Attività di autoapprendimento	→ 216 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> → Dispense del docente e materiali didattici caricati sulla piattaforma → AA.VV., <i>Fondamenti di diritto del lavoro</i>, Padova, ult. ed. → Un CCNL a scelta

Denominazione insegnamento	DIRITTO AMMINISTRATIVO
Indicazione del docente	Biagio GILIBERTI Professore Associato
Settore disciplinare	IUS/10
Anno di corso	Secondo Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante <input checked="" type="checkbox"/> X Base <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	GIURIDICA
Numero di crediti	12
Eventuali propedeuticità	N.A.
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti
--

Il corso di diritto amministrativo intende perseguire una serie di obiettivi eterogenei, tutti di eguale importanza e intrinsecamente interrelati gli uni agli altri. Anzitutto, il corso è concepito quale strumento di formazione culturale, nella misura in cui mira a fornire allo studente una conoscenza approfondita delle evoluzioni teoriche e storiche del diritto amministrativo. Ciò non per mere velleità concettualistiche ma per la convinzione che solo alla luce della conoscenza dei differenti presupposti culturali e storici è possibile cogliere il vero significato, la ricchezza e i perduranti limiti dei singoli istituti che compongono questo settore giuridico. Il diritto amministrativo, infatti, più di altre branche del diritto, è stato (e continua ad essere) esposto a ripensamenti e innovazioni del legislatore, tali da determinare un continuo mutamento (e aggiornamento) dei suoi istituti e, con essi, delle sue sembianze complessive. In sintesi, può dirsi che - almeno dall'avvento della Costituzione e ancora di più a seguito dell'adesione dell'Italia all'Unione Europea e della stipula della Convenzione Europea dei Diritti Umani - il diritto amministrativo è stato attraversato da un lungo (e non ancora terminato) processo di riforma, essenzialmente volto a fare di questo diritto non più lo strumento di governo (e dominio) dell'autorità pubblica sul cittadino ma, all'opposto, il mezzo attraverso il quale strutturare efficientemente l'organizzazione amministrativa, onde rendere al cittadino utilità funzionali al

pieno sviluppo e godimento dei suoi diritti. Questo fenomeno (ma dovrebbe dirsi rivoluzione) ha riguardato di fatto tutti gli istituti cardine del settore scientifico considerato. Ne sono stati interessati, infatti, l'interesse legittimo (la situazione giuridica soggettiva che la tradizione indica come diversa dal diritto soggettivo e qualificante i rapporti tra privato e amministrazione, che si risolverebbe in una posizione di soggezione del cittadino rispetto all'autorità pubblica), la discrezionalità ed il merito amministrativo (descritti, da vulgate ancora molto diffuse, come il potere sovrano delle pubbliche autorità di prendere decisioni - solo limitatamente sindacabili da parte dei giudici - ad esito di procedimenti di valutazione opinabili del pubblico interesse in rapporto con quello privato), il provvedimento amministrativo (luogo, per la dottrina tradizionale, di esercizio di poteri unilaterali di imperio), il procedimento amministrativo (ricostruito come procedura volta a consentire alla pubblica amministrazione di esercitare il proprio potere ad esito di un'istruttoria dei fatti il più possibile corretta). Come accennato, le rappresentazioni sinteticamente fornite sono state riviste dalla più recente dottrina e molto è stato fatto dallo stesso legislatore, con un cambiamento di paradigma che, ponendo al centro dell'intero costruito la persona umana, ha portato a dubitare della perdurante attualità teorica e utilità pratica di molti degli istituti richiamati o, comunque, a prospettare un cambiamento radicale del modo di intenderli ed utilizzarli.

Questa rinnovata visione teorica, peraltro, non si è concentrata solo sul diritto amministrativo sostanziale ma ha profondamente cambiato il volto anche del diritto amministrativo processuale, determinando il superamento di molte limitazioni al diritto di difesa dei cittadini, che una visione autoritativa e sovrana della pubblica amministrazione avevano finito per imporre. Per questa ragione, il processo amministrativo è stato avvicinato (sia pure solo in parte) al sistema di garanzie e regole del processo civile.

Di queste evoluzioni, il corso intende dare partitamente conto e, tuttavia, tanto intende fare nell'ambito di una ricostruzione complessiva della teoria e della legislazione di diritto amministrativo che illustri anche in che modo la pubblica amministrazione è organizzata, di quali contributi dei privati si avvale, del modo in cui opera e di quali sono gli strumenti di tutela offerti al cittadino, che lamenti di aver subito abusi da parte di pubblici poteri. Ciò al fine di fornire allo studente cognizioni pratiche da utilizzare nella vita quotidiana.

Per questa ragione, il corso si compone di una parte generale che prende in esame:

- I. le fonti del diritto amministrativo (quali sono i percorsi che generano le norme di diritto pubblico, che attribuiscono funzioni e poteri all'amministrazione (o a soggetti ad essa equiparati) e diritti, aspettative e strumenti di tutela al cittadino);
- II. l'organizzazione amministrativa (come è organizzata la macchina pubblica (ad es.: Stato, Regioni ed enti locali) ed in che modo essa si coordina con l'esercizio privato di pubbliche funzioni e servizi; quale regime e trattamento sono riservati ai pubblici dipendenti);
- III. il regime dei servizi e dei beni pubblici (in quanto organizzati, erogati e appartenenti a soggetti pubblici o, comunque, in quanto funzionalizzati ad una pubblica utilità);
- IV. l'attività amministrativa (i moduli unilaterali e consensuali attraverso cui l'amministrazione opera, con particolare riferimento alle nozioni di provvedimento e procedimento);
- V. la responsabilità amministrativa (il regime giuridico applicabile alle amministrazioni, allorché esse incorrano in condotte illecitamente dannose per il cittadino e per il pubblico erario, con riguardo particolare alle funzioni giurisdizionali e di controllo della Corte dei Conti);
- VI. i sistemi di tutela amministrativa avverso atti, provvedimenti e comportamenti illegittimi delle amministrazioni.

Tanto premesso, preme chiarire che, nell'esaminare i singoli istituti, particolare attenzione verrà dedicata a tutti quegli strumenti che oggi si rendono disponibili per un accesso più rapido ed efficiente ai servizi amministrativi.

Ciò con l'obiettivo, complessivo, di fornire allo studente una compiuta conoscenza del diritto amministrativo, in special modo, sotto il profilo dei propri diritti e prerogative di cittadino.

Ma non solo.

Si è ritenuto che il corso rischiasse di rimanere privo di una parte essenziale, se non fosse stato pensato come insieme di lezioni destinate a studenti di un corso di scienze giuridiche per l'azienda. Il fatto che si tratti di studenti di un corso di scienze giuridiche per l'azienda, infatti, individua una specificità che è sembrato reclamasse la predisposizione di lezioni specialistiche, volte a fornire agli studenti la conoscenza di istituti - forse meno impegnativi sotto il profilo teorico, rispetto a quelli innanzi richiamati - è, tuttavia, potenzialmente centrali nella loro futura pratica quotidiana.

Il corso, per questa ragione, si compone di una parte speciale che analizza alcune aree specifiche di legislazione, la cui trattazione, per diffusione, è sembrata ineludibile. Sono presentate, in particolare, lezioni in materia di:

- I. contratti pubblici (esaminando dettagliatamente il regime di affidamento di questi contratti e le peculiarità che li connotano in fase esecutiva);
- II. società partecipate da pubbliche amministrazioni (che pure sono assoggettate ad un regime peculiare e derogatorio di quello altrimenti dettato dal codice civile);
- III. servizi pubblici (con particolare attenzione ad alcune figure speciali, quali il servizio sanitario e i servizi pubblici locali);
- IV. l'espropriazione per pubblica utilità;
- V. il diritto dell'ambiente;
- VI. i mercati finanziari;
- VII. industria e commercio;
- VIII. urbanistica ed edilizia;
- IX. legislazione ambientale.

A ciò si aggiunge un ciclo di lezioni in tema di giustizia amministrativa, con l'obiettivo di fornire allo studente gli strumenti per potersi, nel futuro, orientare nella difesa giudiziale dei propri diritti e interessi.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito autonomia per poter consapevolmente maneggiare in prima persona (o nelle ipotesi più complesse con il supporto dei propri legali) i principali strumenti di dialogo con la pubblica amministrazione, per il raggiungimento degli obiettivi e la tutela dei diritti suoi e delle sue impresa.

L'illustrazione, dedicata nel corso all'organizzazione amministrativa, mira a far conseguire allo studente un'approfondita conoscenza delle competenze delle singole pubbliche amministrazioni e della loro struttura interna, onde conseguire una capacità agevolata di confronto (e.g. Ministeri, competenze degli enti locali, competenze delle principali autorità indipendenti quali l'AEEGSI e l'ANAC).

Il corso mira al contempo a fornire gli strumenti cognitivi di base per orientarsi - con autonomia di giudizio - in alcuni settori specialistici del diritto amministrativo, quali il diritto dell'urbanistica e

dell'edilizia, quello dell'ambiente, delle espropriazioni per pubblica utilità (oltre alle altre materie meglio indicate nella sezione "programma didattico", subito nel seguito).

Al termine del corso lo studente sarà dotato delle conoscenze necessarie alla tutela giurisdizionale, sia civile che amministrativa, sua e delle sue imprese, nonché vanterà conoscenze in materia di responsabilità erariale, laddove la posizione sua e delle sue aziende dovesse risultare attratta nella giurisdizione della Corte dei Conti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di analizzare i poteri conferiti dalla legge alle p.a. e interpretare documenti legali provenienti dalle p.a.. Sarà altresì in grado di individuare e distinguere le patologie dei provvedimenti amministrativi e fornire soluzioni a casi concreti. Accesso agli atti, trasparenza, formazione del silenzio-assenso, presentazione di SCIA, orientamento nell'ambito di procedimenti amministrativi, tutela dei propri diritti sono strumenti che lo studente potrà attivare all'occorrenza, direttamente ovvero con il supporto dei propri legali, seguendone l'attività con consapevolezza e possibilità di fornire indicazioni costruttive.

Autonomia di giudizio

Lo studente, al termine del corso, potrà criticamente orientarsi nella valutazione della legislazione e degli atti amministrativi, individuandone le possibilità, gli strumenti attraverso i quali avvantaggiarsi di esse e le eventuali illegittimità. Tanto potrà fare affrontando consapevolmente discussioni con pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle quali potrà, con libertà e autonomia di giudizio, interloquire dinamicamente e costruttivamente. La sezione del corso dedicata alla tutela giurisdizionale fornirà gli strumenti necessari a poter consapevolmente individuare eventuali patologie degli atti amministrativi e seguire, con autonomia critica, lo svolgimento dei giudizi che potranno riguardare direttamente lo studente e le sue aziende.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno allo studente di argomentare con un lessico preciso ed appropriato nelle materia del diritto amministrativo.

Capacità di apprendimento

Il corso mira alla formazione dello studente mediante una metodologia specifica fatta di strumenti diversificati ma tutti finalizzati a garantire, al termine delle attività didattiche e del superamento delle prove di esame: 1. Conoscenza e capacità di comprensione; 2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione; 3. Autonomia di giudizio; 4. Abilità comunicative. Ciò mediante una didattica che, composta di video-lezioni, slide illustrative e articolati documenti esplicativi delle singole lezioni, prepari gradatamente allo studio dei libri di testo, creando i presupposti per una lettura consapevole e critica, in quanto agevolata dall'attività preparatoria svolta a mezzo delle attività prodromiche innanzi descritte.

Ciò, peraltro, con l'obiettivo di facilitare la maturazione da parte dello studente di un metodo di studio che ne favorisca anche per il futuro la capacità di apprendimento.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Diritto Amministrativo. Introduzione 2. Le fonti del diritto amministrativo 3. I principi del diritto amministrativo 4. Principi e azione amministrativa nella giurisprudenza 5. Enti Pubblici 6. L'amministrazione statale 7. Le Regioni 8. Gli enti locali 9. Altri enti pubblici 10. Autorità Indipendenti ed esercizio privato di pubbliche funzioni 11. Autorità Indipendenti. L'Anac 12. Fini, funzione e potere pubblico 13. Situazioni giuridiche soggettive 14. Le posizioni giuridiche soggettive. Approfondimenti. 15. Il procedimento amministrativo 16. Il procedimento amministrativo. Strumenti di semplificazione 17. Il procedimento amministrativo nella giurisprudenza 18. I provvedimenti di amministrazione. Fisionomia 19. I provvedimenti di amministrazione. Tipologie 20. I provvedimenti di amministrazione. Il caso della concessione 21. L'invalidità del provvedimento 22. La patologia del provvedimento nella giurisprudenza 23. La responsabilità 24. L'autotutela amministrativa 25. L'autotutela contenziosa 26. L'autotutela nella giurisprudenza 27. Strumenti di semplificazione: SCIA 28. Strumenti di semplificazione: Silenzio-assenso 29. La trasparenza 30. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi 31. Gli accordi amministrativi 32. Il sistema dei controlli | <ol style="list-style-type: none"> 33. Trasparenza 34. Anticorruzione 35. La comunicazione pubblica 36. Il pubblico impiego (parte prima) 37. Il pubblico impiego (parte seconda) 38. Il mobbing nella pubblica amministrazione 39. I contratti pubblici. Ambito di applicazione soggettivo, esenzioni, controlli 40. I contratti pubblici. Ambito di applicazione oggettivo, esenzioni e soglie di rilevanza 41. I contratti pubblici. Soggetti che possono presentare offerte 42. I contratti pubblici. Procedure di selezione del contraente 43. I contratti pubblici. Aggiudicazione ed esecuzione 44. I contratti pubblici. Forme contrattuali particolari 45. I contratti pubblici. Strumenti di tutela 46. I contratti pubblici. Rassegna giurisprudenziale 47. I contratti pubblici. Rassegna giurisprudenziale. Ulteriori questioni 48. Società pubbliche. Partecipazioni societarie e pubblico interesse 49. Società pubbliche. Costituzione, controlli e crisi di impresa 50. Servizi pubblici. Parte generale 51. Servizi pubblici. Parte speciale: sanità e istruzione 52. Servizi pubblici. Parte speciale: la gestione dei rifiuti 53. Commercio 54. Industria 55. I beni pubblici 56. Il governo del territorio. Urbanistica 57. Il governo del territorio. Edilizia 58. Principi e legislazione ambientale 59. L'espropriazione per pubblica utilità 60. Evoluzione storica e conformazione del sistema. 61. Principi costituzionali ed europei in materia di giustizia amministrativa. Il giusto processo 62. Il riparto di giurisdizione. Giudice ordinario e giurisdizioni amministrative 63. Le parti del processo amministrativo 64. Le azioni esperibili 65. Il processo amministrativo: fase introduttiva, istruttoria e decisoria 66. Il giudicato 67. Le impugnazioni 68. Il giudizio di ottemperanza 69. Il ricorso straordinario al capo dello Stato 70. La giurisdizione contabile 71. Accesso e contenuti della tutela dinanzi al g.a. alla luce della giurisprudenza 72. Questioni di giurisdizione nella più recente giurisprudenza |
|---|---|

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

La struttura del corso valorizza il legame con discipline quali Diritto Pubblico e Diritto Costituzionale.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	→ 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 72 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	→ Redazione di un elaborato → Partecipazione a web conference → Svolgimento delle prove in itinere con feedback → Svolgimento della simulazione del test finale Totale 12 ore
Attività di autoapprendimento	→ 216 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	→ In corso di definizione

Denominazione insegnamento	ECONOMIA E GESTIONE D'IMPRESA
Indicazione del docente	Maria Antonella FERRI Professore Associato
Settore disciplinare	SECS-P/08
Anno di corso	Primo anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine X A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	AZIENDALE
Numero di crediti	8
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Obiettivo dell'insegnamento è fornire le conoscenze teoriche e gli strumenti tecnico-professionali per la gestione strategica ed operativa dell'impresa al fine di competere in un contesto ambientale e sociale sempre più complesso. Il programma consentirà allo studente di sviluppare le capacità necessarie all'interpretazione dei fenomeni aziendali declinati per aree funzionali e ad utilizzare i più diffusi strumenti inerenti i processi gestionali. In particolare, nella prima parte dell'insegnamento sono approfondite le conoscenze e competenze alla base del sistema impresa, dell'ambiente competitivo e dell'analisi di settore; nella seconda parte sono fornite le più significative tecniche e metodologie per applicare tali conoscenze, anche alla luce di un modello di business centrato sulle esigenze delle start up nell'ottica della sostenibilità.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

L'insegnamento intende fornire le conoscenze utili per comprendere la struttura ed il funzionamento del sistema impresa e per individuare i fenomeni critici del contesto ambientale e competitivo di riferimento.

Specificata attenzione è dedicata al processo di pianificazione strategica sia a livello corporate che di area di business, nonché all'analisi delle variabili da valutare nei percorsi di crescita dell'impresa.

Attraverso lo studio di tali tematiche lo studente sarà in grado di comprendere il percorso che porta il management alla creazione di valore per l'impresa e gli stakeholder di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'insegnamento, mediante l'impiego di tecniche e metodologie gestionali (analisi di matrici strategiche, studio di diversi modelli di business, presentazione di casi aziendali, esercitazioni e

verifiche in itinere), consente allo studente di applicare le conoscenze teoriche di base acquisite, in differenti contesti di settore e di individuare, a fronte delle criticità riscontrate, un metodo per la soluzione delle problematiche d'impresa.

Autonomia di giudizio

Lo studente, anche tramite il confronto con i casi di studio e la discussione nella aula virtuali in occasione delle video conferenze, potrà sviluppare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi delle soluzioni che il manager e/o l'imprenditore intende prendere ai fini della sopravvivenza, gestione, crescita dell'impresa.

Abilità comunicative

L'insegnamento intende attivare nello studente le necessarie capacità comunicative e comportamentali nell'espone le proprie idee e proposte, nonché le possibili soluzioni alle problematiche da affrontare.

Lo sviluppo di tali abilità comunicative, è supportata dalla didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente e la conseguente correzione) e da momenti di videoconferenza programmati sulla base dello stato di avanzamento del programma. La stessa prova finale d'esame, nella modalità orale, è un momento utile per stimolare lo sviluppo delle abilità comunicative dello studente.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata mediante la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (casi aziendali, esercitazioni scritte, momenti di aula virtuale), soprattutto per i risultati connessi alle capacità applicative.

Programma didattico

1. Le risorse nel sistema Impresa	25. La gestione strategica della ASA
2. Le competenze	26. Modelli di portafoglio
3. Il sistema Impresa e l'ambiente competitivo	27. Le implicazioni strategiche delle matrici
4. L'impresa proattiva	28. Strategie competitive e creazione di valore
5. Gli stili Manageriali	29. Un'applicazione della catena del valore
6. I Compiti del Manager	30. Le imprese benefit
7. Il concetto di Strategia	31. Strategie di marketing sostenibile
8. Uno schema per l'analisi strategica	32. Percorsi strategici nell'orientamento alla sostenibilità
9. La pianificazione strategica	33. Un modello di business sostenibile
10. Gli schemi organizzativi	34. Il caso del settore turismo
11. La progettazione organizzativa	35. Le start up d'impresa
12. Il legame tra strategia e struttura	36. Business plan e start up
13. La strat. a livello corporate	37. Descrizione del business e del contesto
14. Le Strategie di crescita	38. Strategie e posizionamento
15. Strategie di diversificazione	39. Il piano operativo
16. Il Vantaggio Competitivo	40. Il piano di marketing
17. Le determinanti il V.C.	41. Struttura e management
18. Le strategie competitive	42. Risorse di finanziamento
19. La catena del valore.	

20. L'analisi dei concorrenti	43. Schemi economico-finanziari
21. L'analisi del settore	44. Oltre Il Business Plan
22. La struttura del settore	45. La valutazione degli investimenti
23. Le barriere all'entrata	46. Crow funding
24. L'ASA	47. Caso di studio
	48. Caso di studio

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

L'insegnamento si raccorda in particolare all'insegnamento di Economia Aziendale (SECS-P/07) e di Finanza Aziendale (SECS-P09).

Il raccordo avverrà tramite la preliminare condivisione del programma tra i docenti finalizzata ad evitare duplicazioni/sovrapposizioni del programma ed assicurare la completezza degli argomenti trattati.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

Lo studente per superare l'esame può scegliere di fare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle video lezioni.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti.

Nel corso dell'anno sono previste almeno 4 sessioni di esami in ciascuna sede, secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno accademico.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a:

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche relative alla gestione d'impresa ed alle scelte strategiche;
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione con domande che consentano la valutazione rispetto a casi concreti;
- Autonomia di giudizio mediante domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere ed alle soluzioni da proporre.

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle Abilità comunicative e alla Capacità di apprendimento

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente. E' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 48 Videolezioni Totale 48 ore

Attività di didattica interattiva (DI)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Lettura area FAQ ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale <p>Totale 8 ore</p>
Attività di autoapprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 144 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	<p>F. Fontana, M.Caroli, Economia e Gestione d'Impresa, McGraw-Hill, 2017. A. Kingsley Borello, Excellent Business Plan, Hoepli, 2015.</p>

Denominazione insegnamento	DIRITTO TRIBUTARIO
Indicazione del docente	Massimo A. Procopio - Prof. Straordinario
Settore disciplinare	IUS/12
Anno di corso	Terzo Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante <input checked="" type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	GIURIDICA
Numero di crediti	6
Eventuali propedeuticità	N.A.
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso analizza i lineamenti generali e speciali del Diritto tributario. Obiettivo del corso è quello di fornire allo studente una buona conoscenza di base delle problematiche teoriche e pratiche della materia abituantolo ad un approccio alle questioni che valorizzi interamente il proprio bagaglio di conoscenze istituzionali e lo avvii alla individuazione delle migliori strategie nell'esercizio delle opzioni di tassazione dei contribuenti.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso fornirà allo studente gli strumenti giuridici necessari per l'analisi delle problematiche attuali e delle prospettive di cambiamento della fiscalità nazionale, nel più ampio contesto delle interrelazioni con il diritto europeo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da stimolare lo studente ad applicare le conoscenze acquisite nella comprensione del sistema normativo su cui si regge la fiscalità generale.

Autonomia di giudizio

Le nozioni acquisite consentiranno allo studente di comprendere le ragioni che animano il dibattito pubblico sui possibili interventi in materia fiscale. Lo studente sarà nelle condizioni di rafforzare la propria consapevolezza giuridica di cittadino/contribuente, valorizzata da un approccio interdisciplinare.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso lo studente sarà in grado di rielaborare in chiave personale le nozioni acquisite.

Programma didattico

<p>Videolezione n. 1</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Genesi e funzione del tributo 2. Le fonti normative e la Costituzione 3. La Corte Costituzionale e gli effetti delle sue sentenze 4. Legislazione comunitaria e ordinamento italiano 5. Le entrate tributarie 6. La classificazione delle entrate <p>Videolezione n. 2</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Il principio di legalità 8. La capacità contributiva 9. La redistribuzione del reddito 10. Lo Statuto del contribuente – I parte 11. Lo Statuto del contribuente – II parte 12. L'iter legislativo <p>Videolezione n. 3</p> <ol style="list-style-type: none"> 13. Irpef: Il presupposto d'imposta ed il principio di territorialità 14. Irpef: La classificazione dei redditi, i metodi ed i criteri di imponibilità 15. Irpef: Natura e determinazione della base imponibile degli altri redditi 16. Ires: Distinzione dei soggetti, nozione di stabile organizzazione e periodo di imposta 17. Ires: I tentativi di coordinamento con il bilancio di esercizio e i principali principi per la determinazione del reddito imponibile 18. Ires: Pex, dividendi, trasparenza e consolidato 	<p>Videolezione n. 4</p> <ol style="list-style-type: none"> 19. Le origini e i presupposti dell'iva 20. Struttura, proporzionalità ed esigibilità dell'iva 21. L'imposta di registro e l'imposta di bollo 22. L'imposta sulle CC.GG. e sulle successioni 23. Le imposte ipotecaria e catastali, la <i>Tobin tax</i> e le imposte di fabbricazione 24. Le imposte doganali e l'imposta sulle assicurazioni <p>Videolezione n. 5</p> <ol style="list-style-type: none"> 25. L'irap: le origini e il presupposto d'imposta 26. Caratteri e struttura dell'Irap 27. L'Irap: il presupposto 28. Le eccezioni di legittimità costituzionale e l'incompatibilità comunitaria 29. La base imponibile e la distribuzione dell'imposta 30. I tributi comunali e i tributi minimo <p>Videolezione n. 6</p> <ol style="list-style-type: none"> 31. L'accertamento dei redditi 32. L'elusione 33. Il Contenzioso tributario: le Commissioni tributarie 34. L'iter del processo tributario 35. La comunità europea 36. L'armonizzazione tra le legislazioni fiscali
---	--

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Le videolezioni consentono di valorizzare gli apporti alla materia tributaria del diritto costituzionale, civile, commerciale, amministrativo e processuale, tenendo in debita considerazione anche la sempre maggiore incidenza del diritto comunitario.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	→ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	<ul style="list-style-type: none"> → Redazione di un elaborato → Partecipazione a web conference → Svolgimento delle prove in itinere con feedback → Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
Attività di autoapprendimento	→ 108 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	→ M. Procopio - Il sistema tributario italiano II ed. - Cedam 2018 - Collana di Diritto tributario

Denominazione insegnamento	DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO
Indicazione del docente	Roberto RANUCCI RTDA
Settore disciplinare	IUS/04
Anno di corso	Terzo anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	GIURIDICO
Numero di crediti	10
Eventuali propedeuticità	Non sono stabilite propedeuticità anche se si consiglia di sostenere l'esame di diritto commerciale avanzato solo dopo aver superato l'esame di diritto commerciale e l'esame di diritto privato.
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Obiettivo del corso è quello di fare acquisire ad ogni discente, al termine del percorso didattico proposto, conoscenze approfondite sulla nuova disciplina delle società di capitali, così come riformata dal d. lgs. 17 gennaio 2003, n. 6.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere la disciplina delle società di capitali

Specificata attenzione è data alle operazioni legate alla vita e alla trasformazione di impresa (fusioni, trasformazioni, operazioni straordinarie) nonché alle responsabilità connesse per gli Amministratori.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione delle scelte possibili in merito alle diverse fasi in cui l'impresa si trova.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla comprensione dei fenomeni aziendali ed alle soluzioni da applicare.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alle vicende dell'impresa sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e sentenze) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico	
1. Le società a responsabilità limitata 2. Le fonti della disciplina della s.r.l. 3. Profili generali 4. La responsabilità limitata 5. La società unipersonale: natura e caratteristiche 6. Società unipersonale e casi di responsabilità illimitata 7. La costituzione della s.r.l.: profili generali 8. S.r.l.: il contenuto dell'atto costitutivo (art. 2463, Il comma nn. 4-9) 9. La costituzione delle s.r.l.: il procedimento di costituzione. Particolari questioni applicative 10. Società a responsabilità limitata semplificata e a capitale ridotto: profili generali 11. S.r.l.s. e a capitale ridotto: la disciplina relativa al capitale sociale ed il passaggio da s.r.l.s. a s.r.l. e viceversa 12. La s.r.l. con capitale inferiore a 10.000 euro. Operazioni straordinarie nella s.r.l.s. e s.r.l.	45. La responsabilità del socio 46. Gli organi di controllo delle s.r.l.: profili generali 47. Gli organi di controllo delle s.r.l.: la disciplina 48. S.r.l.: le modificazioni dell'atto costitutivo 49. L'aumento di capitale nelle s.r.l.: profili generali 50. L'aumento reale e l'aumento gratuito di capitale nelle s.r.l. 51. La riduzione del capitale sociale nelle s.r.l.: profili generali 52. La riduzione del capitale sociale delle s.r.l.: per perdite ed al di sotto del minimo legale 53. I titoli di debito delle s.r.l.: profili generali 54. La circolazione dei titoli di debito delle S.r.l. ed i relativi profili di responsabilità 55. Libri sociali e bilancio 56. Start-up innovativa ed incubatore certificato: profili generali 57. Start-up: deroghe al diritto societario 58. Start-up innovative s.r.l.: struttura finanziaria e particolari casi applicativi

<p>con capitale inferiore a 10.000 euro</p> <p>13. S.r.l.s.: operazioni straordinarie e questioni applicative</p> <p>14. Conferimenti e capitale. I conferimenti in denaro</p> <p>15. I conferimenti in natura, di opera e di servizi</p> <p>16. La stima dei conferimenti in natura e di crediti. Gli acquisti pericolosi</p> <p>17. Mancata esecuzione dei conferimenti</p> <p>18. I finanziamenti dei soci</p> <p>19. Gli effetti della postergazione dei finanziamenti</p> <p>20. La partecipazione sociale</p> <p>21. I diritti particolari</p> <p>22. I diritti particolari: natura e vicende modificative e traslative</p> <p>23. La trasferibilità della partecipazione sociale nella s.r.l.: profili generali</p> <p>24. Il trasferimento delle partecipazioni sociali delle s.r.l.: il procedimento</p> <p>25. Il trasferimento delle partecipazioni sociali delle s.r.l.: particolari casi applicativi</p> <p>26. Il recesso del socio nelle s.r.l.: profili generali</p> <p>27. Le singole cause di recesso Il procedimento di liquidazione della partecipazione sociale: profili generali</p> <p>28. S.r.l.: la caducazione del recesso e la liquidazione della quota al recedente</p> <p>29. S.r.l.: l'esclusione del socio</p> <p>30. L'assetto organizzativo in generale</p> <p>31. Le competenze dei soci</p> <p>32. Decisioni dei soci: profili generali</p> <p>33. L'assemblea dei soci</p> <p>34. Invalidità delle decisioni dei soci</p> <p>35. Particolari questioni applicative in materia di decisioni dei soci</p> <p>36. I Patti parasociali in generale</p> <p>37. I Patti parasociali nella s.r.l.</p> <p>38. L'Amministrazione. Nomina e cessazione</p> <p>39. L'Amministrazione. Sostituzione degli amministratori e modelli amministrativi</p> <p>40. La responsabilità degli amministratori. Diligenza e Legittimazione(</p> <p>41. La responsabilità degli amministratori: conflitto di interessi</p> <p>42. La responsabilità degli amministratori: i presupposti</p>	<p>59. Il crowdfunding</p> <p>60. Lo scioglimento delle società di capitali</p> <p>61. La Liquidazione</p> <p>62. Le operazioni straordinarie: principi</p> <p>63. La trasformazione: procedimento e limiti all'operazione</p> <p>64. La trasformazione in s.r.l.</p> <p>65. La fusione: concetti generali ed adempimenti preliminari alla decisione</p> <p>66. La decisione e l'atto di fusione</p> <p>67. Operazioni sulle proprie partecipazioni</p> <p>68. Il fallimento delle s.r.l.</p> <p>69. Gli effetti del fallimento delle s.r.l.</p> <p>70. La s.r.l. di gruppo</p> <p>71. L'arbitrato economico nelle s.r.l</p> <p>72. La s.r.l. consortile</p>
---	--

- | | |
|---|--|
| 43. La responsabilità degli amministratori:
problematiche particolari
44. I poteri di controllo del socio | |
|---|--|

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso si raccorda in particolare al corso di diritto fallimentare

Il raccordo avverrà tramite la preliminare condivisione del programma tra i docenti finalizzata ad evitare duplicazioni/sovrapposizioni del programma ed assicurare la completezza degli argomenti trattati.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

Lo studente per superare l'esame può scegliere di effettuare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle videolezioni.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti.

Nel corso dell'anno sono previste almeno 4 sessioni di esami in ciascuna sede, secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno accademico.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche di tipo normativo
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso domande specifiche che consentano la valutazione rispetto a casi concreti
- Autonomia di giudizio attraverso domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle Abilità comunicative e alla Capacità di apprendimento

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	<p>L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente.</p> <p>E' prevista l'assistenza di tutor che supporterà gli studenti durante il corso.</p>
Attività di didattica erogativa (DE)	<p>➔ 72 Videolezioni</p> <p>Totale 60 ore</p>
Attività di didattica interattiva (DI)	<p>➔ Partecipazione a 1 caso studio, project work, esercizio o lavoro di gruppo con feedback del docente</p> <p>➔ Lettura area FAQ</p> <p>➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback</p> <p>Totale 10 ore</p>
Attività di autoapprendimento	<p>➔ 180 ore per lo studio individuale</p>
Libro di riferimento	<p>Trattato di diritto commerciale e di diritto pubblico dell'economia. Vol. 65: La nuova società a responsabilità limitata.</p> <p>Curatore: M. Bione, R. Guidotti, E. Pederzini</p> <p>Editore: CEDAM</p> <p>Collana: Trattato diritto comm. pubbl. econ.</p> <p>Ultima edizione</p>

Denominazione insegnamento	DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO
Indicazione del docente	Prof.ssa Valentina ANIBALLI RTDA
Settore disciplinare	IUS/07
Anno di corso	Terzo
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	GIURIDICA
Numero di crediti	6
Eventuali propedeuticità	Diritto del Lavoro
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Il corso intende fornire gli strumenti per la comprensione, in un'ottica evolutiva, del diritto della sicurezza sociale, quale insieme di misure riguardanti la previdenza sociale pubblica e privata, il tema della sicurezza del lavoro, l'assistenza sociale, la lotta alla povertà, la tutela della disoccupazione, gli ammortizzatori sociali e le politiche attive.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire una specifica competenza in relazione alle principali problematiche teoriche e pratiche che animano il dibattito dottrinale e giurisprudenziale in materia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere quali sono gli istituti fondamentali del Diritto della sicurezza sociale. Al termine del corso lo studente sarà in grado di distinguere, correlare, utilizzare ed interpretare autonomamente i singoli istituti oggetto di studio.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti normativi trattati nelle videolezioni lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di argomentazione, anche in una prospettiva di risoluzione di specifici problemi applicativi.

Abilità comunicative

La presentazione dei vari argomenti consentirà allo studente di acquisire un'adeguata padronanza della terminologia specialistica. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà inoltre stimolato attraverso la didattica interattiva.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà incentivata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati.

Programma didattico

<ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione al corso 2. L'evoluzione della previdenza sociale 3. L'assistenza sociale 4. Il sistema giuridico della previdenza sociale 5. Il rapporto contributivo 6. Il rapporto giuridico previdenziale 7. Referendum abrogativo e spesa previdenziale 8. La tutela del bene salute 9. La sicurezza nei luoghi di lavoro 10. La tutela per l'invalidità e l'inabilità da rischi comuni 11. La tutela per l'invalidità e l'inabilità da rischio professionale 12. Il danno biologico 13. La tutela dell'evento vecchiaia 14. Corte Costituzionale e blocco della rivalutazione automatica delle pensioni 15. L'Assegno per il nucleo familiare e la tutela dei superstiti 16. La previdenza complementare: evoluzione e forme 17. La previdenza complementare: finanziamento e tutela degli iscritti 18. La tutela in caso di sospensione/riduzione dell'attività lavorativa: la CIGO 	<ol style="list-style-type: none"> 19. La tutela in caso di sospensione/riduzione dell'attività lavorativa: la CIGS 20. La CIGS: specificità e procedure 21. I Fondi di solidarietà bilaterali 22. La tutela contro la disoccupazione 23. L'anticipazione del trattamento pensionistico 24. La tutela contro l'insolvenza del datore di lavoro 25. Il welfare aziendale 26. I servizi per il lavoro 27. Politiche attive e condizionalità 28. La profilazione 29. La tutela sociale del lavoro tramite piattaforma 30. Il lavoro tramite piattaforma: la posizione della giurisprudenza 31. Approfondimento su tema specifico/Esercitazione 32. Approfondimento su tema specifico/Esercitazione 33. Approfondimento su tema specifico/Esercitazione 34. Approfondimento su tema specifico/Esercitazione 35. Approfondimento su tema specifico/Esercitazione 36. Approfondimento su tema specifico/Esercitazione
---	---

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso offre spunti di riflessione rispetto ad argomenti oggetto del corso di Diritto del lavoro e relazioni industriali.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nella sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	→ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	→ Redazione di un elaborato → Partecipazione a una web conference → Svolgimento delle prove in itinere con feedback → Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
Attività di autoapprendimento	→ 108 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	→ Dispense, testi ed ulteriori materiali didattici saranno indicati e/o caricati sulla piattaforma

Denominazione insegnamento	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
Indicazione del docente	Prof. Bruno Di Pietro Docente a contratto
Settore disciplinare	IUS/15
Anno di corso	Terzo anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante <input checked="" type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	GIURIDICA
Numero di crediti	12
Eventuali propedeuticità	Diritto privato
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti i principi su cui poggiano la giurisdizione civile (nelle sue varie articolazioni e modalità di esercizio), il processo ordinario di cognizione (per la tutela contenziosa dei diritti soggettivi), dei processi speciali (compresi il rito sommario di cognizione), i metodi alternativi di risoluzione delle controversie, nonché le regole che governano i rapporti del giudice civile con le giurisdizioni costituzionale e comunitaria.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia per la comprensione delle modalità con cui si svolge un processo civile e, più in generale, dei principi e delle nozioni fondamentali del diritto processuale civile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studio della materia permette di acquisire le conoscenze fondamentali relative alle regole di comportamento del giudice e dell'avvocato in Italia ed in Europa nel contesto della tutela giurisdizionale dei diritti e degli strumenti alternativi alla giurisdizione. Sul piano pratico, lo studente acquisirà i necessari strumenti per orientarsi nella ricerca degli istituti all'interno del codice, per comprendere tutte le fasi del processo e conoscere le dinamiche e gli sviluppi del processo civile.

Autonomia di giudizio

Le conoscenze acquisite al termine del corso costituiranno validi strumenti per una lettura critica e personalizzata del complesso sistema processuale civile italiano. Lo studente sarà in grado di analizzare tutti gli atti del processo civile e di effettuare attente esegesi degli articoli più importanti del codice del processo civile.

Abilità comunicative

Il materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato, di esporre in maniera puntuale ogni singolo argomento trattato durante il corso e di sviluppare argomenti e tematiche attinenti la materia in esame.

Capacità di apprendimento

La padronanza acquisita dallo studente rispetto ai principali istituti oggetto del corso consentirà allo studente una rielaborazione degli stessi, a beneficio della propria cultura giuridica.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione. 2. Giudizio e processo. 3. Fonti del diritto processuale civile. 4. Forme e limiti della giurisdizione (prima parte). 5. Forme e limiti della giurisdizione (seconda parte). 6. Il riparto della giurisdizione fra i giudici ordinari ed i giudici speciali. 7. Il riparto di giurisdizione fra giudici italiani e giudici europei. 8. Il riparto della giurisdizione fra giudici italiani e giudici di Stati esteri. 9. Il principio del giudice naturale. 10. Il potere discrezionale ed equitativo del giudice. 11. Astensione e ricsuzione del giudice. 12. La responsabilità del giudice. 13. Collaboratori ed ausiliari del giudice. 14. L'azione (prima parte). 15. L'azione (seconda parte). 16. La legittimazione ordinaria e straordinaria. 17. La legittimazione ad agire per la tutela dei c.d. interessi superindividuali. 18. L'interesse ad agire. 19. L'eccezione. 20. Il pubblico ministero. 21. Parti e difensori. Capacità di essere parte e capacità processuale. 22. Poteri, doveri e responsabilità del difensore (prima parte). 23. Poteri, doveri e responsabilità del difensore (prima parte). 24. Le spese giudiziali. 25. La responsabilità per lite temeraria. 26. Litisconsorzio. 27. Intervento di terzi, volontario e coatto. 28. Successione processuale. 29. Acquisto in buona fede dei mobili e trascrizione delle domande giudiziali. 30. Estromissione. 31. Il processo. 32. Forma e contenuto dell'atto processuale. 33. Provvedimenti del giudice: sentenza, ordinanza e decreto. | <ol style="list-style-type: none"> 37. Nullità dell'atto processuale. 38. Il processo ordinario di cognizione (prima parte). 39. Il processo ordinario di cognizione (seconda parte). 40. Il processo ordinario di cognizione (terza parte). 41. La trattazione della causa. 42. Istruzione probatoria e mezzi di prova (prima parte). 43. Istruzione probatoria e mezzi di prova (seconda parte). 44. I provvedimenti del giudice istruttore. 45. I provvedimenti dell'organo giudicante. 46. Vicende anomale del processo. 47. Le impugnazioni in generale. 48. I singoli mezzi di impugnazione (prima parte). 49. I singoli mezzi di impugnazione (seconda parte). 50. I singoli mezzi di impugnazione (terza parte). 51. I processi a rito differenziato (prima parte). 52. I processi a rito differenziato (seconda parte). 53. Processi e procedimenti esclusivi. 54. Processi in materia di famiglia e stato delle persone. 55. Tutele esecutive e cautelari. 56. Il processo di esecuzione. 57. Espropriazione forzata. 58. Esecuzione in forma specifica. 59. Opposizioni, sospensioni ed estinzione. 60. Procedimenti cautelari (prima parte). 61. Procedimenti cautelari (seconda parte). 62. Conciliazione e mediazione (prima parte). 63. Conciliazione e mediazione (seconda parte). 64. Arbitrato (prima parte). 65. Arbitrato (seconda parte). 66. Approfondimento su tema specifico (I). 67. Approfondimento su tema specifico (II). 68. Approfondimento su tema specifico (III). 69. Approfondimento su tema specifico (IV). 70. Analisi di un caso (I). 71. Analisi di un caso (II). 72. Analisi di un caso (II). |
|--|--|

- | | |
|---|--|
| 34. Atti del cancelliere e dell'ufficiale giudiziario.
35. Il c.d. processo civile telematico.
36. I termini processuali. | |
|---|--|

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso valorizza le nozioni acquisite nell'ambito dei corsi di Istituzioni di diritto privato, Diritto civile e Istituzioni di diritto pubblico.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 72 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 12 ore

Attività di autoapprendimento	➔ 216 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	➔ In corso di definizione

Denominazione insegnamento	FINANZA AZIENDALE
Indicazione del docente	LAURA MARTINIELLO - Professore associato
Settore disciplinare	SECS-P/09
Anno di corso	Terzo anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Affine X A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	ECONOMICO QUANTITATIVA
Numero di crediti	9
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti manageriali per la gestione finanziaria d'impresa e per l'effettuazione di scelte d'investimento. In particolare il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita degli strumenti esistenti per l'analisi del bilancio, le scelte di capital budgeting e porre in essere strategie finanziarie di breve e lungo termine. Lo studente acquisirà conoscenze di base sulla determinazione del costo del capitale, della manovra del leverage, delle problematiche connesse alla determinazione del fabbisogno finanziario netto e dell'analisi dei rischi.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali della finanza d'impresa e della valutazione delle scelte d'investimento in azioni ed obbligazioni.

Specifica attenzione è dedicata all'equilibrio finanziario d'impresa nel breve e nel lungo termine ivi compreso lo studio degli strumenti per la gestione finanziaria d'impresa.

Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche e gli strumenti della gestione finanziaria d'impresa e per le scelte d'investimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione della situazione finanziaria delle imprese nonché capacità di effettuare scelte d'investimento (es. in azioni o obbligazioni) sulla base dei rendimenti e della minimizzazione dei rischi sulla base di scelte di composizione di portafoglio.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi dei modelli di intervento connessi alle varie fattispecie di gestione della finanza d'impresa e d'investimento sui mercati finanziari.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alla gestione finanziaria d'impresa e alle scelte d'investimento, sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| 1. Introduzione all'analisi di bilancio
2. La riclassificazione finanziaria dello SP
3. Indici di solidità
4. Indici di liquidità
5. La riclassificazione delle SP con il criterio economico
6. Indici di redditività
7. Leva Finanziaria
8. Analisi della dinamica finanziaria
9. Il fabbisogno finanziario
10. La pianificazione finanziaria
11. Il piano economico finanziario
12. Il budget
13. La valutazione degli investimenti 1
14. La valutazione degli investimenti 2
15. Le rendite
16. Valutazione degli investimenti ed EVA
17. Van e TIR
18. Van e TIR a confronto
19. I flussi di cassa
20. Le Azioni
21. Le obbligazioni
22. La valutazione delle imprese: cenni
23. Decisioni di sostituzione
24. Valore e rischio
25. Problemi di agenzia ed EVA
26. Rischio e rendimento
27. Le scelte di portafoglio
28. Il CAPM
29. Il WACC
30. La controversia sui dividendi | 31. La tesi di Modigliani e Miller
32. La struttura finanziaria ottimale
33. I criteri di valutazione delle banche
34. I finanziamenti a lungo termine
35. I finanziamenti a breve termine ed il CCN
36. Il credito commerciale
37. Strumenti di finanziamento a breve
38. Le Public Private Partnership
39. Il Project Financing
40. IL processo decisionale pubblico e lo studio di fattibilità
41. Il Piano Economico Finanziario nel PF
42. FOCUS sugli strumenti di finanziamento
43. Gli indicatori di bancabilità e redditività
44. L'analisi dei rischi
45. L'analisi dei rischi secondo Eurostat
46. Il Public Sector Comparator
47. Casi di Project Finance
48. Le start up
49. Il business Plan
50. Le start up innovative
51. Il finanziamento delle start up
52. Le fonti di finanziamento
53. Il modello di finanza d'impresa Italiano: i finanziamenti tradizionali
54. Gli strumenti di finanziamento alternativi al finanziamento bancario |
|---|--|

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso si raccorda in particolare al corso di economia aziendale.

Il raccordo avverrà tramite la preliminare condivisione del programma tra i docenti finalizzata ad evitare duplicazioni/sovrapposizioni del programma ed assicurare la completezza degli argomenti trattati.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

Lo studente per superare l'esame può scegliere di effettuare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande sul programma del corso
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso domande specifiche che consentano la valutazione rispetto a casi concreti
- Autonomia di giudizio attraverso domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle abilità comunicative e alla capacità di apprendimento.

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato su traccia del docente ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Impegno totale stimato: 9 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 162 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	➔ In corso di definizione